



Gruppi regionali e sezioni dei Medici per l'Ambiente (MpA)

Risoluzione

No ad un maggior inquinamento ambientale al Gottardo

Già oggi l'aria in Ticino e Uri presenta un livello d'inquinamento che supera spesso i valori limiti fissati per legge. La realizzazione di un costoso 2° tubo al Gottardo porterà con sé, prima o poi, più traffico, più gas di scarico e più rumore. Questo causerà a sua volta un aumento delle affezioni cardiache e delle vie respiratorie. Per questo motivo, i gruppi regionali e le sezioni dei Medici per l'Ambiente (MpA) raccomandano di respingere la costruzione di un 2° tubo e di votare NO al raddoppio del Gottardo il 28 febbraio 2016.

I/Le rappresentati delle sezioni e dei gruppi regionali dei MpA considerano poco credibile l'affermazione secondo cui i due tubi al Gottardo verrebbero in futuro utilizzati solo in misura del 50%. Una volta costruita la 2ª galleria, in cui si sono investiti due miliardi di franchi, la sua capacità verrà prima o poi anche sfruttata. E questo comporterà un raddoppio delle emissioni di gas di scarico e un netto aumento del rumore.

Ticinesi e urani particolarmente toccati dall'inquinamento ambientale

Il raddoppio del Gottardo avrebbe pesanti ripercussioni per la salute della popolazione particolarmente toccata dagli effetti dell'inquinamento ambientale causato dal traffico di transito. Già oggi, infatti, l'aria in Ticino e Uri presenta un livello d'inquinamento che supera spesso i valori limiti fissati per legge.

Non scalzare la NFTA con una 2ª galleria autostradale

Fra non molto, la nuova ferrovia transalpina (la cosiddetta NFTA) sarà operativa. Creerà enormi capacità di trasferimento del trasporto merci su rotaia e proteggerà così la nostra regione alpina. La costruzione di una 2ª galleria autostradale farebbe invece fallire questo trasferimento e causerebbe inevitabilmente un aumento del traffico sul tratto Basilea-Chiasso. La correlazione fra inquinamento ambientale e danni per la salute, in particolare quella dei bambini, lungo gli assi stradali è nota da anni.

Sicurezza ora e non fra 20 anni

L'argomento della sicurezza, invocato dai promotori di un 2° tubo, è disonesto. Se si riscontra una carenza a livello di sicurezza, la si elimina subito e non si aspetta certo l'inaugurazione di una galleria che avverrà al più presto fra 20 anni. Per le organizzazioni regionali dei MpA, la sicurezza non è altro che un argomento pretestuoso a favore di un 2° tubo.

NO al raddoppio del Gottardo il 28.2.2016

Dopo le conferenze sulle più recenti conoscenze scientifiche che evidenziano la correlazione fra danni per la salute e traffico motorizzato, risulta palese che un raddoppio del Gottardo non costituisce né una risposta a sostegno di una mobilità sostenibile, né una politica responsabile, il cui compito è di proteggere la salute della popolazione. È solo con soluzioni che rispettano i principi di uno sviluppo sostenibile, come per esempio il trasbordo di automobili e autocarri su treni-navetta durante i lavori di risanamento della galleria, che si promuove la coesione nazionale.

Le sezioni e i gruppi regionali dei MpA raccomandano pertanto alle elettrici e agli elettori di opporsi al raddoppio del Gottardo e di votare NO il 28 febbraio 2016.

Risoluzione approvata e adottata il 19.11.2015 a Olten